UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

Il ruolo della filiera legno per lo sviluppo sostenibile della Regione Friuli Venezia Giulia

Dr. Antonio Tomao
antonio.tomao@uniud.it

Outline

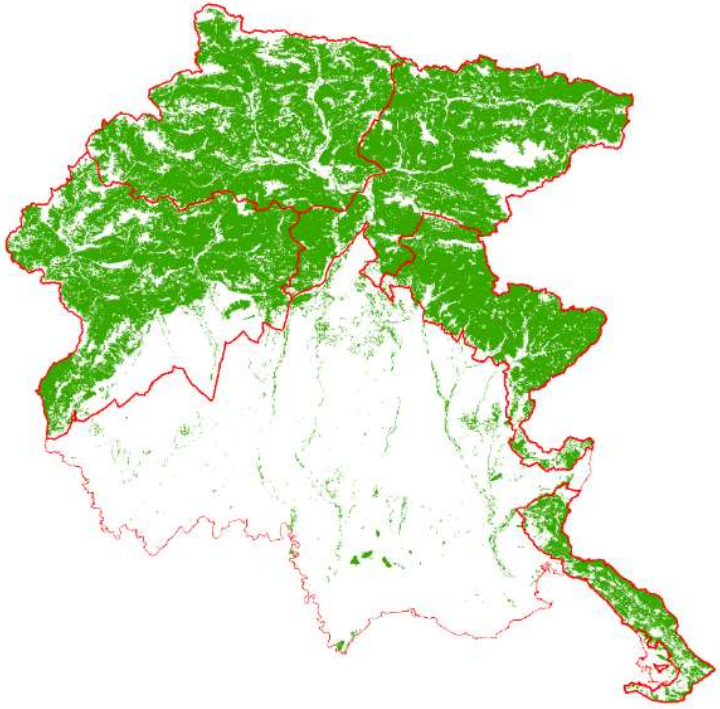
- Alcuni dati sui boschi del Friuli Venezia Giulia
- Possibilità di sviluppo in aree marginali ancora largamente inesplorate
- Strumenti a supporto di una gestione forestale efficiente e sostenibile in FVG

I boschi in FVG

- Il **42% del FVG** è coperto da boschi (332.000 ha, dati INFC 2015) e la proporzione è in continuo aumento

- La maggior parte delle foreste è localizzata nell'area montana, collinare e sul Carso

- Il 36% dei comuni del FVG ha **un indice di boscosità superiore al 50%**, ed il 18% dei comuni ha un indice superiore al 75%



I boschi in FVG

INFC 2015

- Cubatura: 77.420.548 m^3
- Incremento: 1.689.390 m^3 y^{-1}

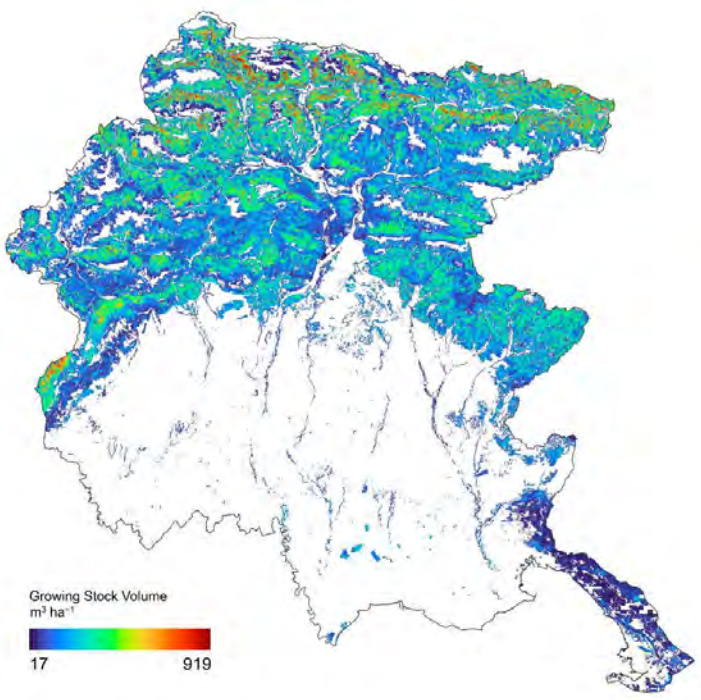
STIME DA LiDAR

- Cubatura: 76.312.755 m^3

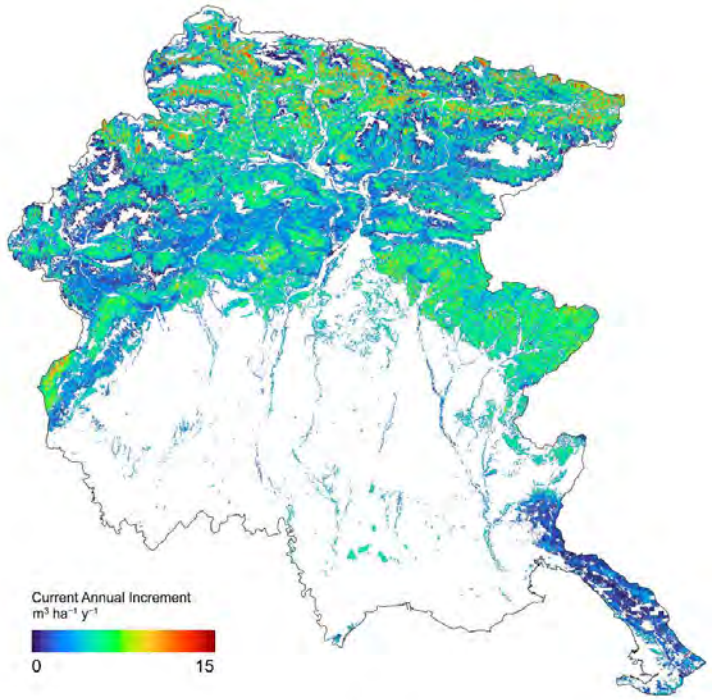
(media = 192 m^3 ha^{-1})

- Incremento: 1.587.265 m^3 y^{-1}

(media = 4,6 m^3 ha^{-1} y^{-1})



Cubatura

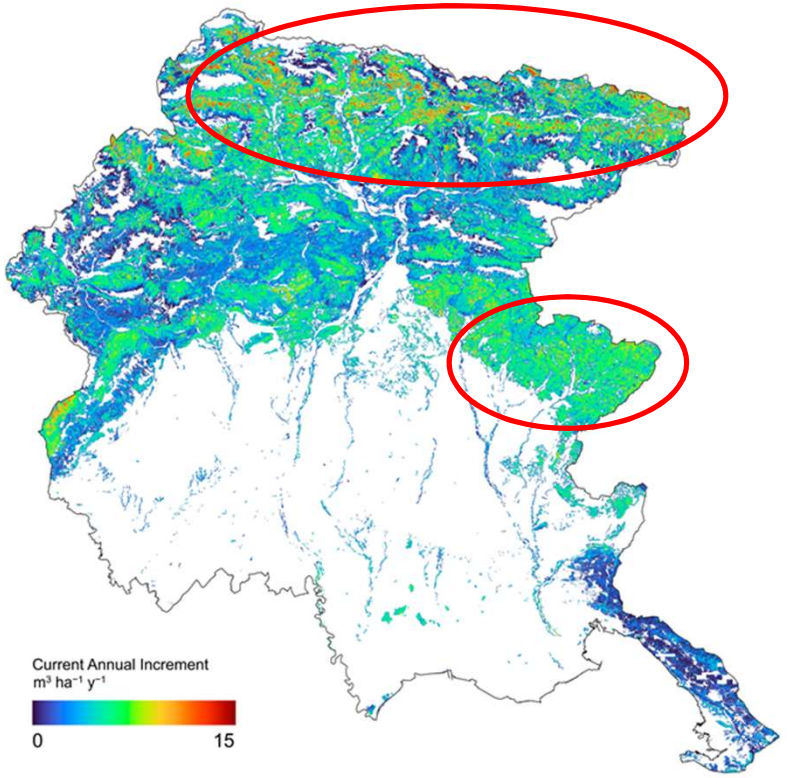


Incremento

Cadez et al., 2024

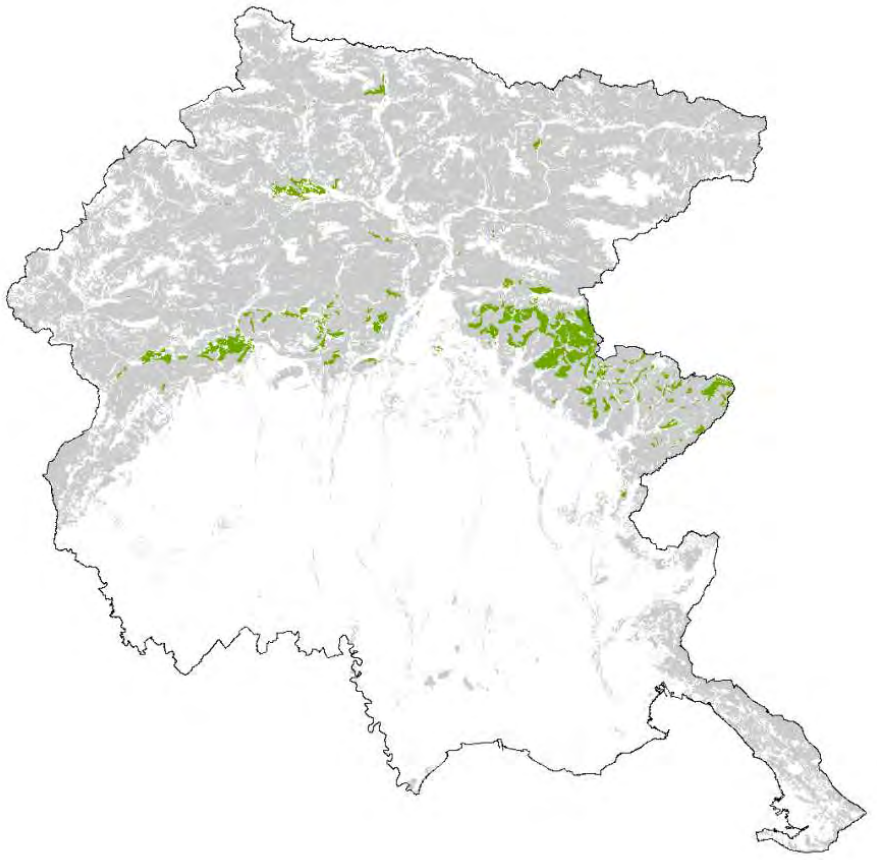
I boschi in FVG

- Le **utilizzazioni sono molto inferiori dell'incremento**:
  - **177.403 m^3** -> FONTE CREA 2023 (SINFOR, ricalcolato con Coefficiente di rivalutazione)
  - **170.536 m^3** -> FONTE REGIONE FVG 2023
- Circa il **10%** dell'incremento annuo
- Circa il 17.56% delle Forest Available for Wood Supply (FAWS)



I boschi in FVG: gli acero-frassineti

- Formazioni a prevalente presenza di **frassino maggiore e acero montano**
- 150.000 ha in Italia (88% localizzate su Alpi e Prealpi)
- In FVG presenti soprattutto sulle Prealpi Carniche e Giulie (**18.000 ha**)
- Origine in seguito **all'abbandono delle attività agro-zootecniche**



I boschi in FVG: gli acero-frassineti

1954

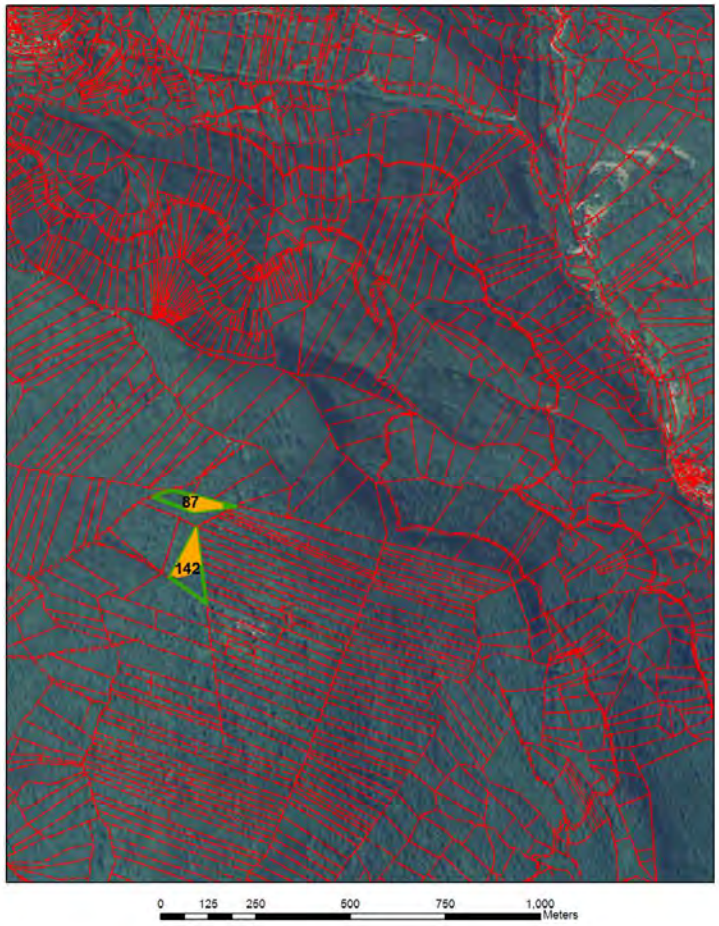
2020

I boschi in FVG: gli acero-frassineti

- Data la loro **giovane età** non hanno ancora suscitato interesse selvicolturale, ma sono estremamente **promettenti se correttamente gestiti**

- **Utilizzi**: mobili ed arredo da interni, per la produzione di sfogliati decorativi, pavimenti, scalini e mobili in legno pregiato

Potenzialità produttive: Alcuni risultati di studi nelle Prealpi Giulie



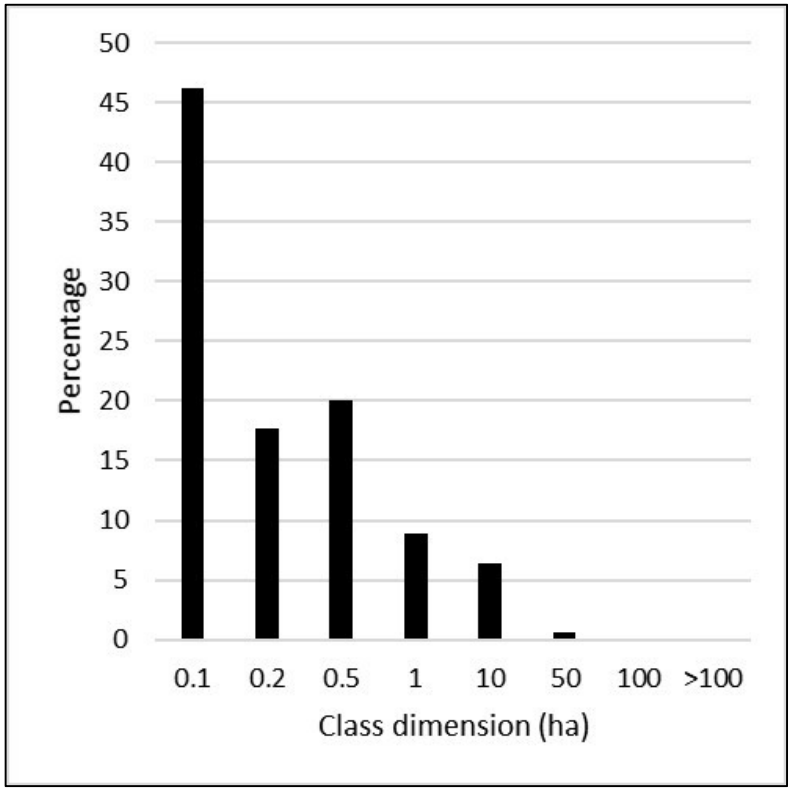
- Anche in assenza di interventi selvicolturali (diradamenti), **il 20 % dei fusti è di buona o ottima qualità** (247 piante ha^{-1})
- Maggior parte (60%) è dritto solo al di sotto dei 2 m e ha difetti
- Percentuale migliorabile con diradamenti selettivi, che in alcune prove sperimentali si sono dimostrati a **macchiatico positivo**

Alcune cause della sotto-utilizzazione

- Forte **frazionamento della proprietà forestale** che impedisce la pianificazione delle risorse, di programmarne l'utilizzazione da parte delle imprese boschive e lo sviluppo di una adeguata rete di strade forestali

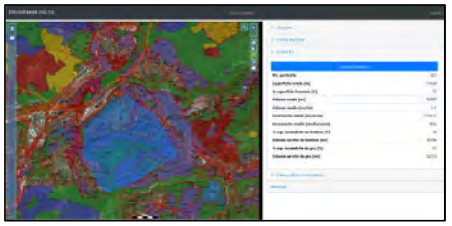
- Proprietari spesso lontani, o non individuabili

- **Necessità di strumenti a supporto dei proprietari**, professionisti forestali e amministrazioni



Shared PRIvate FORest MANagement in Eastern Alps

- DSS a scala regionale
- Rilievi comprensoriali con drone
- Pianificazione, aspetti economici e contrattualistica



Misura 16. cooperazione tipo intervento 16.1.1 - Decreto di concessione n. 422/AGFOR del 22/01/2020

Danta Legnami e Biomasse srl, DI4A - Università di Udine, DAGRI - Università di Firenze, Legno Servizi Soc. Coop., Consorzio Comunità di Rutte - Dorfschaft Greuth, SA Dolomitis Legnami ss, Impresa forestale Vuerich Gregorio, PM Maurizio Trevisan, SW Alberto DE Luca

Pri.For.Man. DSS

Obiettivi del DSS:

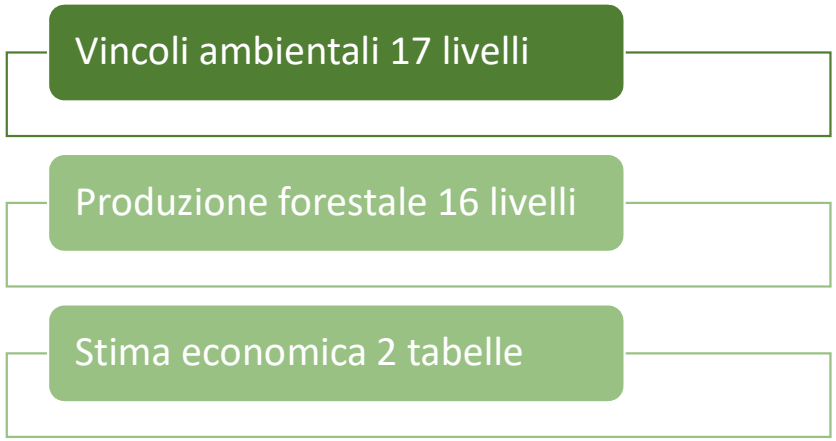
1. Supportare **l'individuazione di aree idonee** al prelievo legnoso sia per provvigioni potenziali che accessibilità, fornendo anche dati economici

2. Facilitare la compilazione della scheda forestale

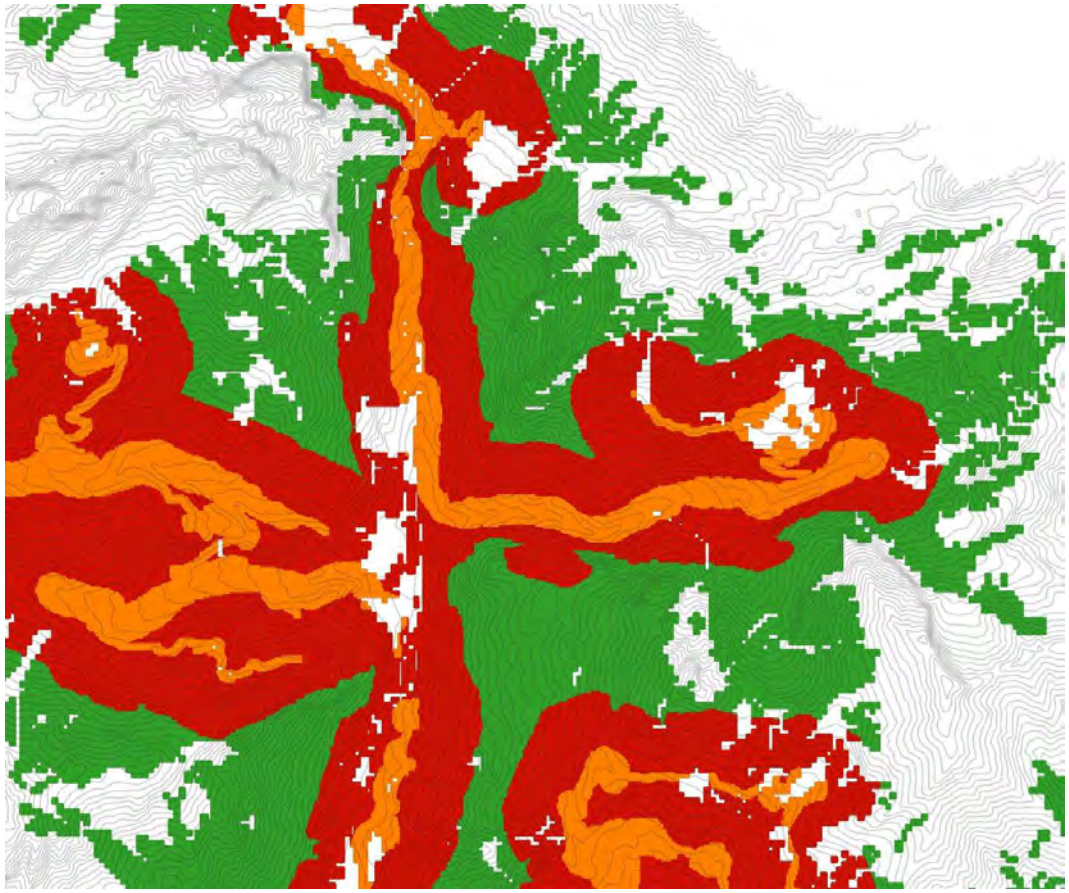
3. Facilitare il reperimento dei vincoli ambientali/paesaggistici al fine di indirizzare il **prelievo in modo sostenibile**

4. DSS basato su 3 gruppi informativi

5. Un cruscotto statistico con dati regionali e comunali



Accessibilità dei boschi

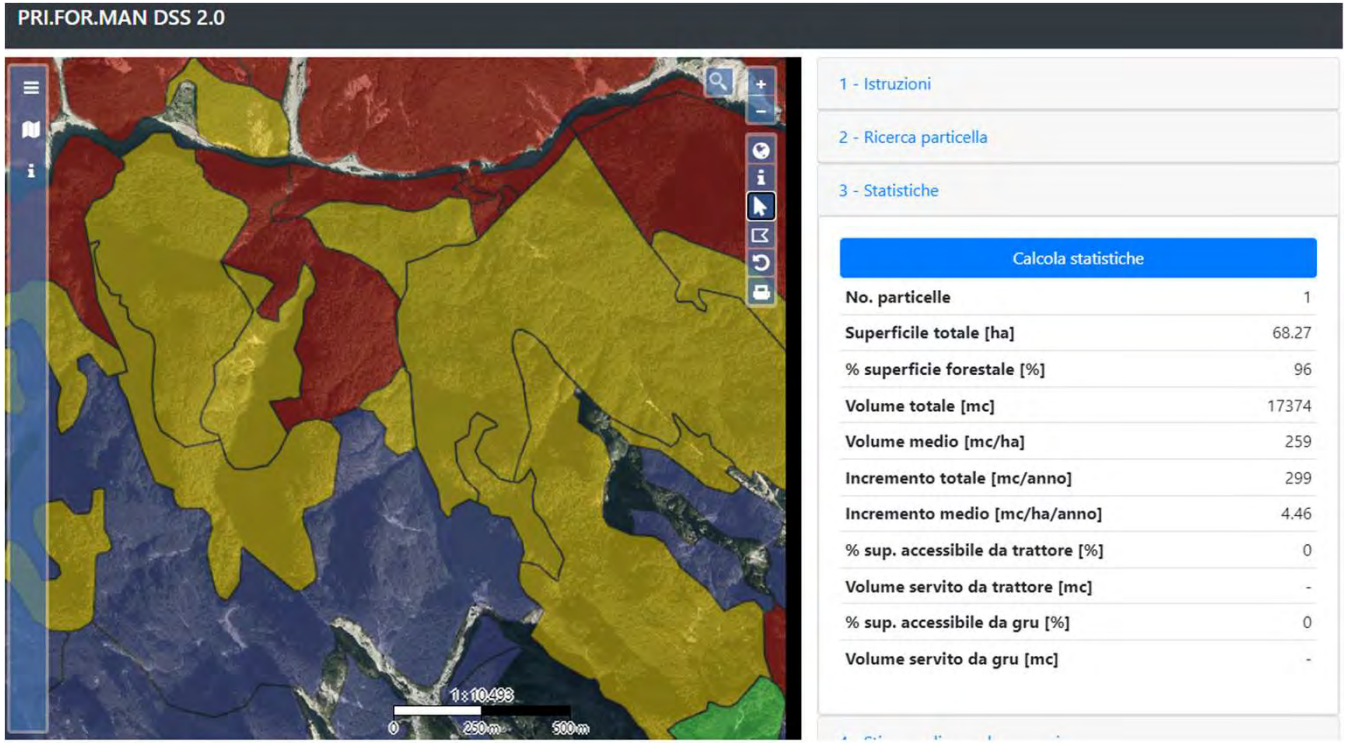


Calcolata con tecniche GIS per due metodi di esbosco (trattore forestale e gru a cavo) a partire dalla viabilità

Viene considerata:

- la distanza massima reale (cioè tenendo conto della pendenza)
- le pendenze massime di operatività dei mezzi
- considerate le linee di cresta impostate come «non superabili»

PRI.FOR.MAN.dss



www.priformandss.it

Conclusioni

- Il tasso di utilizzazione è largamente al di sotto dell'incremento di volume legnoso
- Il patrimonio forestale della regione FVG consente anche una **diversificazione** ulteriore delle fonti di approvvigionamento
- È possibile che l'utilizzo del legname proveniente da **aree marginali** aiuti lo **sviluppo territoriale** di aree attualmente in fase di abbandono
- **L'avanzamento tecnologico** ha consentito lo sviluppo di strumenti sempre più efficaci per consentire la **gestione forestale sostenibile** coniugano prelievo legnoso e **sostenibilità** ambientale

Grazie per la vostra attenzione!

antonio.tomao@uniud.it